

Wood licenzia la tecnologia ReOil di OMV

Il processo di pirolisi sviluppato dal gruppo austriaco è in grado di trattare rifiuti plastici misti, difficili da riciclare per via meccanica.

4 ottobre 2023 08:44



Il gruppo petrolchimico austriaco OMV ha siglato un accordo di collaborazione esclusivo con la società d'ingegneria Wood per il licensing della tecnologia proprietaria ReOil, che converte rifiuti plastici misti, difficili da riciclare per via meccanica, in un olio di pirolisi che può essere utilizzato per la produzione di combustibili o intermedi chimici, anche per la sintesi di materie plastiche.

La stipula dell'accordo è avvenuta nel corso di Adipec, la manifestazione di Abu Dhabi dedicata all'industria energetica, ed è frutto del memorandum d'intesa firmato dai due partner l'anno scorso ([leggi articolo](#)).

Rispetto ad altri processi di pirolisi, ReOil opera con pressioni e temperature moderate, compatibili con quelle di raffineria, facilitandone l'integrazione.

OMV e Wood porteranno questa tecnologia di riciclo chimico sul mercato mondiale sfruttando la proprietà intellettuale dei riscaldatori sviluppati da Wood. Le aziende hanno creato un team congiunto per la fornitura della tecnologia e dell'ingegneria impiantistica al fine di supportare i clienti nell'adozione e implementazione di ReOil nei loro siti.

Un impianto pilota è in funzione dal 2018 nella raffineria OMV di Schwechat, in Austria, e un nuovo impianto dimostrativo ReOil, con capacità di trattamento pari a 16.000 t/a è attualmente in costruzione presso il sito di OMV a Schwechat. Come l'impianto pilota esistente, anche la nuova unità sarà certificata ISCC Plus, per garantire la tracciabilità del riciclato lungo la filiera. Il passo successivo, già annunciato, sarà l'avvio di un impianto ReOil su scala industriale con una capacità prevista di 200.000 tonnellate annue.

© Polimerica - Riproduzione riservata